



# **Il Piano della Performance del Comune di Barletta**

2016 - 2018



**Con il supporto**

*del*

**Segretario Generale**

*Anna Maria **Guglielmi***

*e*

*Maria Grazia **Gammarota** e Concetta **Rizzi***

**Settore Programmazione Economico e Finanziario**

*Nicola **Mitolo***

**Specialista Sistemi Informatici**



## Indice

1. Presentazione .....	4
2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini.....	5
2.1 Chi siamo .....	5
2.2 Cosa facciamo .....	6
2.3 Come operiamo .....	6
3. Identità .....	7
3.1 L'Amministrazione in cifre .....	7
3.2 Il mandato istituzionale e la missione .....	9
3.3 L' Albero della performance .....	10
4. Analisi del Contesto .....	13
4.1 Analisi del contesto esterno .....	13
4.2 Analisi del contesto interno .....	14
4.2.1 L' Organigramma dell'Ente.....	14
4.2.2 Fonti di finanziamento del Comune di Barletta.....	17
4.2.3 Indicatori finanziari.....	17
5. Performance individuale e organizzativa .....	18
6. Equilibri economici, finanziari e patrimoniali .....	18
7. Il processo seguito e le azioni di miglioramento del Ciclo di gestione della performance.....	19
7.1 Il processo seguito .....	19
7.2 Le azioni di miglioramento del ciclo delle performance.....	20

## 1. Presentazione

Alla luce del D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 (c.d. "Riforma Brunetta"), le amministrazioni pubbliche devono adottare metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare le performance organizzative e individuali, secondo criteri e metodi connessi al soddisfacimento della collettività di riferimento.

La performance è il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un soggetto (sistema, organizzazione, unità organizzativa, team, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi ed, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita.

Il D.Lgs. 150/2009 prevede che il ciclo di gestione delle performance si articoli nelle seguenti fasi:

- Definizione e assegnazione degli obiettivi, dei valori attesi e dei rispettivi risultati;
- Collegamento tra obiettivi e risorse;
- Monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- Misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
- Utilizzo dei sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito;
- Rendicontazione dei risultati agli Organi di indirizzo politico amministrativo, ai vertici delle amministrazioni nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti ai destinatari dei servizi.

Il Piano della Performance è il documento di programmazione triennale che avvia il ciclo delle performance nel quale viene esplicitato "il "legame" che sussiste tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale, le priorità politiche, le strategie, gli obiettivi e gli indicatori dell'amministrazione, ciò al fine di rendere esplicita e comprensibile la performance attesa, ossia il contributo che l'amministrazione (nel suo complesso nonché nelle unità organizzative e negli individui di cui si compone) intende apportare attraverso la propria azione alla soddisfazione dei bisogni della collettività" (CIVIT, delibera 112/2010).

Il Comune di Barletta ha scelto di redigere il Piano delle Performance per migliorare i rapporti con la cittadinanza, il proprio operato e accrescere il clima organizzativo.

Il Piano della Performance del Comune di Barletta è costituito, in linea con le indicazioni fornite dalla CIVIT (ora ANAC) e dall'ANCI, dai seguenti documenti programmatori:

- Documento Unico di Programmazione che, recependo le linee programmatiche di mandato, individua le priorità strategiche, le risorse disponibili e definisce i programmi e i progetti da realizzare nel triennio;
- Piano Esecutivo di Gestione, che sulla base del bilancio di previsione deliberato dal Consiglio Comunale, assegna ai responsabili dei servizi gli obiettivi di gestione unitamente alle dotazioni necessarie;
- Piano Dettagliato degli Obiettivi, che definisce le attività da effettuare, le tempistiche, gli indicatori di risultato, le risorse umane e finanziarie assegnate nonché il responsabile per il raggiungimento dell'obiettivo.

I Dirigenti, a seguito di incontri con il Segretario Generale, hanno sviluppato gli obiettivi strategici/operativi individuati, instaurando un'attività di confronto su fattibilità e pianificazione degli stessi.

Il Piano della Performance, su impulso del Segretario Generale, è stato realizzato dai Dirigenti del Comune e dei dipendenti facenti parte dell'Ufficio del Controllo di Gestione, al fine di individuare il modello di rappresentazione della Performance e la definizione delle logiche di fondo per la misurazione e valutazione della performance.

L'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V), nell'ambito del controllo strategico, verifica la coerenza fra gli obiettivi operativi annuali e le linee programmatiche/azioni strategiche, già approvate dal Consiglio Comunale.

## **2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini**

### **2.1 Chi siamo**

Al Comune, nel Titolo V della Costituzione Italiana, è riconosciuto il ruolo di interprete dei bisogni della collettività locale e sono attribuite funzioni amministrative sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza.

Il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (Testo unico degli Enti Locali) attribuisce al Comune le funzioni amministrative riguardanti la popolazione e il territorio comunale principalmente nei servizi alla persona e alla comunità, all'assetto e utilizzazione del

territorio e allo sviluppo economico, salvo quanto non sia riconosciuto ad altri soggetti da leggi statali o regionali.

La legge 5 maggio 2009 n. 42 "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione" ha individuato, in via provvisoria, le funzioni fondamentali dei Comuni per le quali è garantito il finanziamento integrale sulla base di nuovi parametri, denominati "*fabbisogni standard*", cui ancorare il finanziamento delle spese fondamentali per gli enti locali e che consentono il superamento della spesa storica.

## 2.2 Cosa facciamo

Al Comune, come ente esponente della propria comunità locale, spetta la cura degli interessi della popolazione insediata sul proprio territorio con particolare riferimento a tre macro settori di intervento: i servizi alla persona, l'assetto e l'utilizzo del territorio, lo sviluppo economico.

## 2.3 Come operiamo

Il Comune di Barletta ha sviluppato una rete di collaborazione con istituzioni, associazioni, imprese (stakeholders) al fine di promuovere lo sviluppo della città.

Il Comune di Barletta ha adottato come principio guida della propria azione il metodo della programmazione.

Le linee di mandato dell'Amministrazione individuano undici visioni strategiche che rappresentano il massimo livello di politiche omogenee e coerenti tra di loro e identificano una direzione specifica ed un orientamento delle azioni.

A loro volta, le linee di mandato sono declinate in **programmi/missioni**, per ciascuno dei quali vengono individuati **obiettivi strategici** che si sviluppano in **obiettivi operativi**.

L'attuazione delle politiche si sviluppa, quindi, attraverso obiettivi strategici individuati nel Documento Unico di Programmazione (DUP) che definisce le risorse disponibili, i programmi e i progetti da realizzare nel triennio.

Il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) deliberato dalla Giunta Comunale, sulla base del Bilancio di previsione triennale deliberato dal Consiglio Comunale, assegna ai responsabili dei servizi gli obiettivi operativi, unitamente alle dotazioni necessarie.

Il Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.), che accompagna il P.E.G. definisce:

- le attività da effettuare
- le tempistiche
- gli indicatori di risultato
- le risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate
- chi è il responsabile per il raggiungimento dell'obiettivo

Il Piano della Performance rappresenta la sintesi tra visione strategica, obiettivi strategici e obiettivi operativi, predisposti per la città.

LE LINEE DI MANDATO  
I PROGRAMMI - GLI OBIETTIVI STRATEGICI – GLI OBIETTIVI OPERATIVI



### 3. Identità

#### 3.1 L'Amministrazione in cifre

Il Comune di Barletta, al 31/12/2015, ha n. 306 dipendenti a tempo indeterminato, n. 6 dirigenti (di cui n. 2 a tempo indeterminato, n. 3 assunti a tempo determinato e n. 1 in comando parziale dalla Provincia BAT) e un Segretario Generale.

La popolazione al 31.12.2015 è di n. 94.840 abitanti.

<i>Dipendenti</i>	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015
<b>Categoria A</b>	2	2	1
<b>Categoria B</b>	124	122	117
<b>Categoria C</b>	122	121	119
<b>Categoria D</b>	72	71	69
<b>Categoria Dirigenti</b>	5	5	5
<b>Totale</b>	325	321	311

<i>Analisi caratteri quantitativi/qualitativi Indicatori Valore</i>	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015
<b>nr. totale dipendenti senza dirigenti</b>	321	316	306
<b>dipendenti donne</b>	110	108	106
<b>dipendenti uomini</b>	211	208	200
<b>dirigenti</b>	5	5	5
<b>età media del personale (anni)</b>	52	53	53
<b>età media dei dirigenti (anni)</b>	49	49	54
<b>% di dipendenti in possesso di laurea</b>	57	57	18
<b>% di dirigenti in possesso di laurea</b>	100	100	100
<b>Turnover del personale</b>	30%	0	0
<b>Cessati</b>	10	4	10
<b>Assunti</b>	4	0	1

<i>Analisi benessere organizzativo/Indicatori valore</i>	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015
<b>nr. personale cessato per dimissioni</b>	5	1	1
<b>nr. personale cessato per mobilità</b>	2	2	1
<b>nr. infortuni</b>	10	6	11
<b>nr. personale assunto a tempo indeterminato</b>	3	0	1

<i>Analisi di genere/Indicatori valore</i>	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015
<b>% dirigenti donne</b>	40%	40%	40%
<b>% di donne rispetto al totale del personale</b>	34,30%	34,17%	53%
<b>età media del personale femminile</b>	DIP.50	DIP.50	DIP 56



<b>(distinto per personale dirigente e non)</b>	DIR.53	DIR.53	DIR 52
<b>% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile</b>	30%	30%	27%

### 3.2 Il mandato istituzionale e la missione

Il Comune di Barletta rappresenta la comunità locale, ne garantisce lo sviluppo e la crescita nel rispetto delle ragioni storiche dei valori etici, sociali e culturali che ne hanno determinato l'esistenza e l'identità.

Il Comune favorisce la partecipazione alla vita sociale della città di tutti coloro che vi abitano, incoraggiando la solidarietà civica e democratica, ponendosi come obiettivi la costruzione di una città vivibile sia sotto il profilo dei servizi che in relazione alla comunicazione e alla integrazione degli abitanti, anche a prescindere dal requisito di cittadinanza.

Il Comune, nel contesto dell'intera comunità locale, valorizza il ruolo della famiglia e delle aggregazioni sociali, sostiene la libera iniziativa dei residenti singoli o associati nell'impegno per il rispetto della libera espressione e dello sviluppo della personalità umana e si prodiga per il completo inserimento dei soggetti più deboli nel tessuto sociale della cittadina.

Favorisce le condizioni per la crescita economica e per la sicurezza dei componenti la comunità locale; progetta gli interventi idonei per la realizzazione di una struttura urbana che tenda alla più completa integrazione sociale anche sotto il profilo territoriale ed urbanistico.

L'Amministrazione Comunale si prodiga per la salvaguardia dell'ambiente e per uno sviluppo urbanistico che offra ragioni di identità e di aggregazione ai residenti e non determini condizioni di degrado ovvero processi di marginalizzazione produttivi di disagio.

L'impegno principale che l'Amministrazione comunale ha assunto nei confronti dei cittadini e della Città di Barletta è stato quello di elevare gli standard qualitativi di vita dei suoi abitanti, recuperando e valorizzando le risorse storico-ambientali, economiche, artigianali, imprenditoriali, culturali e promuovendo iniziative finalizzate ad assicurare la massima circolazione possibile delle informazioni sia all'interno del sistema amministrativo, sia al suo esterno, perché costituisce una delle condizioni su cui si costruisce il rapporto di fiducia tra l'amministrazione e i cittadini.

### 3.3 L'Albero della performance

L'Albero della *performance* è una mappa logica e grafica che rappresenta i legami tra mandato istituzionale (*mission*), programmi, obiettivi strategici e obiettivi operativi.

Tale mappa dimostra come gli obiettivi, di diversi livelli e natura, contribuiscano alla missione istituzionale, all'interno di una visione strategica complessiva coerente, dando una rappresentazione sintetica ed integrata della performance dell'Ente.

Sulla base delle linee programmatiche di mandato sono individuate undici aree strategiche di intervento, come riportato nella figura seguente. Si precisa che l'area strategica denominata "Trasparenza Amministrativa e Partecipazione" fa riferimento anche a "quella parte di attività di carattere permanente, ricorrente e continuativo". Nella Relazione Previsionale e Programmatica, ora Documento Unico di Programmazione (dal 2016 DUP), e nel Bilancio sono previsti gli specifici programmi finalizzati a realizzare nel triennio di riferimento quanto individuato nelle linee di mandato. I Programmi sono trasversali a più aree strategiche di intervento. Nel Piano Esecutivo di Gestione e nel Piano Dettagliato degli Obiettivi sono riportati gli obiettivi operativi, le risorse, gli indicatori e i target affidati alle unità organizzative dell'Ente.

Codice O-BIETTIVI OPERATIVI	Nome obiettivo	N. obiettivo	Settore
01.01.01.01	RIMODULAZIONE DELLA PROGETTAZIONE PAC E REALIZZAZIONE SERVIZI PREVISTI DAL 2° RIPARTO DEI PAC ANZIANI E INFANZIA	7502	SOCIALI, SPORT, P.I.
01.01.01.02	REALIZZAZIONE STRATEGIA REGIONALE REDDITO DI DIGNITA'	7503	SOCIALI, SPORT, P.I.
01.01.01.03	FAVORIRE L'ACCESSO AI CITTADINI ALLA RETE DEI SERVIZI TERRITORIALI	7504	SOCIALI, SPORT, P.I.
01.01.02.01	ASSEGNAZIONE ALLOGGI ANZIANI (UFFICIO CASA)	4501	Demanio e patrimonio
02.02.01.01	ADEGUAMENTO DEL PIANO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE ALLE DISPOSIZIONI PREVISTE DALLA L.R. 24/2015 - ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA SERVIZI "BOLKESTEIN" IN MATERIA DI RINNOVO DELLE AUTORIZZAZIONI PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE (TIPO A)	14501	Sviluppo Economico
02.03.04.01	INTERVENTI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DEL SETTORE TAC (Tessile- Abbigliamento - Calzature)	14502	Sviluppo Economico
02.07.03.01	INTERVENTI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO E AL SOSTEGNO DEI SETTORI PRODUTTIVI DEI SERVIZI	14503	Sviluppo Economico
02.14.02.01	REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI NELLE PERIFERIE URBANE PER COMPLETAMENTO DEL PROCESSO DI RINNOVAMENTO DEGLI IMPIANTI CALCISTICI COMUNALI - REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO "COMUNE DI BARLETTA - STADIO - PISTA PIETRO MENNEA	7501	SOCIALI, SPORT, P.I.
02.14.02.02	AMPLIAMENTO CAPIENZA STADIO COMUNALE MANZICHIAPULIN	10501	manutenzione
03.02.02.00	PROTOCOLLO MONITORAGGIO QUALITA' AMBIENTALE AREA VASTA	21501	ambiente
04.03.01.01	REGOLARIZZAZIONE SITUAZIONE EX CONVENTO SAN DOMENICO	4502	Demanio e patrimonio
04.03.01.02	RECUPERO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE TRABUCCO	4503	Demanio e patrimonio

04.03.01.03	COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO EX MERCATO ITTICO PER NUOVA CAPITANERIA DI PORTO - 2° LOTTO	10502	manutenzione
04.03.01.04	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE DELLA SCUOLA MEDIA MANZONI	10503	manutenzione
04.03.01.05	MESSA IN SICUREZZA E RECUPERO DELLA MURA DEL CARMINE	10504	manutenzione
04.03.02.01	ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE 17/2015 REGOLARIZZAZIONE DELLE CONCESSIONI DEMANIALI ATTIVE SUL DEMANIO MARITTIMO	4508	Demanio e patrimonio
04.03.02.02	CONDOTTA SOTTOMARINA CONSEGNA ALL'AQP	4510	Demanio e patrimonio
04.03.05.01	ALIENAZIONE EX MATTATOIO	4504	Demanio e patrimonio
04.03.05.02	VALORIZZAZIONE EX CONVENTO SANT'ANTONIO - SOTTOSCRIZIONE CONVENZIONE PER CONCESSIONE CINQUANTENNALE DELL'EX CONVENTO IN FAVORE DELLA CURIA	4505	Demanio e patrimonio
04.03.05.03	DONAZIONE MODALE CASA DI RIPOSO ASP	4506	Demanio e patrimonio
04.03.05.04	TRASFORMAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PROPRIETA'	4507	Demanio e patrimonio
04.04.00.01	AFFIDAMENTO IN HOUSE SERVIZI DI FACILITY MANAGEMENT - PULIZIA IMMOBILI E SERVIZIO PORTIERATO	10505	Demanio e patrimonio
05.01.01.01	REDAZIONE DEL P.U.G. - PIANO URBANISTICO GENERALE	18501	Piani e programmi urbani
05.02.01.01	PIANI COMUNALI DELLE COSTE E PIANO CENTRO STORICO	18502	Piani e programmi urbani
05.02.06.01	CONTRATTO DI QUARTIERE II	18503	Piani e programmi urbani
05.03.00.01	REALIZZAZIONE DI N. 1160 NICCHIE FUNERARIE PRESSO IL CIMITERO COMUNALE.	11501	LL.PP.
05.03.02.01	OPERE DI URBANIZZAZIONE ZONA PEEP - 2° E 3° P.T.A.	11502	LL.PP.
05.03.03.01	REALIZZAZIONE DELL'ASSE ATTREZZATO A VERDE "INTERSETTORE 167". COMPLETAMENTO STRALCIO LOTTO "A"	12501	Edilizia Pubbl/ Privata
05.03.05.01	REALIZZAZIONE DI N.24 ALLOGGI E.R.P.	11503	LL.PP.
05.04.01.01	ATTUAZIONE PROCESSO DI INFORMATIZZAZIONE DELLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA E PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI	12502	Edilizia Pubbl/ Privata
05.04.10.01	COMPLETAMENTO ZONA 167 - VOLUMETRIE NON RESIDENZIALI	12503	Edilizia Pubbl/ Privata
05.04.11.01	CONSOLIDAMENTO IMMOBILI DI PREGIO STORICO - RESTAURO STATICO E CONSOLIDAMENTO DELL'EX CONVENTO DI SANT'ANDREA	11504	LL.PP.
05.04.12.01	MIGLIORAMENTO QUALITA' URBANA - INTERVENTI DI MODERAZIONE DEL TRAFFICO VIA FOGGIA, VIA R. MARGHERITA, VIA EINAUDI CON LA REALIZZAZIONE DI ROTATORIE E PERCORSI CICLABILI	11505	LL.PP.
05.04.12.02	OPERE COMPLEMENTARI ALLA SOPPRESSIONE DEI PP.LL. CITTADINI - SOTTOPASSO PEDONALE CARRABILE VIA EINAUDI	11506	LL.PP.
06.02.03.01	MOSTRA "ANNIBALE, UN VIAGGIO"	8501	Cultura
06.02.03.02	MOSTRA "ANNIBALE. UN VIAGGIO"	1501	Staff
06.02.05.01	SEZIONE RAGAZZI DECENTRATA PRESSO IL PARCO DELL'UMANITA'	8502	Cultura
06.04.01.01	PROMOZIONE DELLA LETTURA E DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO	8503	Cultura
06.04.01.02	MOSTRA "LA SFIDA DEL BELLO" DONAZIONE DIVICCARO	8504	Cultura
06.04.02.01	REALIZZAZIONE EVENTO LA DISFIDA DI BARLETTA	8505	Cultura
07.01.08.01	AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO DI CONTABILITA' IN LINEA CON LE NUOVE REGOLE DELL'ARMONIZZAZIONE	3501	Economico Finanziario
07.01.08.02	ATTUAZIONE DI STRUMENTI DI GESTIONE DEL BILANCIO IN LINEA CON LE NUOVE REGOLE DELL'ARMONIZZAZIONE PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO CON LA SOCIETA' PARTECIPATA BARSA SPA	3502	Economico Finanziario
07.01.08.03	ATTUAZIONE DI STRUMENTI DI CONTROLLO E GESTIONE DEL BILANCIO IN CONTO CAPITALE IN LINEA CON LE NUOVE REGOLE DELL'ARMONIZZAZIONE	3503	Economico Finanziario
07.01.11.01	RAZIONALIZZAZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE - CENSIMENTO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE DI BARLETTA	3504	Economico Finanziario

07.04.02.01	DEFINIZIONE MODELLO DI GESTIONE DEI TRIBUTI MINORI	3505	Economico Finanziario
07.05.02.01	LOTTA ALL'EVASIONE DEI TRIBUTI LOCALI.	3506	Economico Finanziario
09.02.02.01	ATTUAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO PERSONALE	6501	Organizzazione e Sviluppo R.U.
09.02.02.02	MISURE RAZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE CAPITALE UMANO	6502	Organizzazione e Sviluppo R.U.
10.01.02.01	QUALIFICAZIONE ANAC - ART. 192, D.LGS. N. 50/2016	13502	Gare, contratti e appalti
10.01.02.02	QUALIFICAZIONE ANAC - ART. 38, D.LGS. N. 50/2016	13503	Gare, contratti e appalti
10.01.02.03	CONVENZIONAMENTO EMPULIA - PERFEZIONAMENTO	13504	Gare, contratti e appalti
10.01.02.04	ATTIVITA' DI SUPPORTO SVOLGIMENTO PROCEDURE DI GARE	13505	Gare, contratti e appalti
10.01.02.05	CONSULENZA ENTRO MAX 5 GG A SINDACO, ORGANI DELL'ENTE, AMMINISTRATORI, DIRIGENTI E RESPONSABILI DI SERVIZI, IN FUNZIONE DELLA CONFORMITA' ALL'ORDINAMENTO GIURIDICO	19503	Segreteria Generale
10.01.03.01	IMPLEMENTAZIONE INFORMATIZZAZIONE ITER PROCEDIMENTI DELIBERATIVI DI CONSIGLIO E DI GIUNTA COMUNALI E RELATIVE CONVOCAZIONI A MEZZO PEC PER UNA MAGGIORE SPEDITEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	19501	Istituzionali/SRIT/URP
10.01.03.02	IMPLEMENTAZIONE DI STRUMENTI PER UNA MAGGIORE PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI ALL'AZIONE AMMINISTRATIVA	19502	Istituzionali/SRIT/URP
10.01.03.03	IMPLEMENTAZIONE MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE E OBBLIGHI DI TRASPARENZA E CODICE DI COMPORTAMENTO	19505	Tutti i Settori
10.01.03.04	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' IN FUNZIONE DEGLI INDIRIZZI E DEGLI OBIETTIVI POLITICO-STRATEGICI	19507	Segreteria Generale
10.01.04.01	PROMOZIONE DEI SERVIZI VIA WEB PER UNA MAGGIORE SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA	19508	Istituzionali/SRIT/URP
10.01.05.01	ATTRIBUZIONE POTERE SOSTITUTIVO IN CASO DI INERZIA DEI DIRIGENTI	19506	Segreteria Generale
10.02.01.01	INFORMATIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEL CONTENZIOSO LEGALE	15501	Avvocatura
10.03.01.01	ATTIVITA' DI PREVENZIONE SULLA SICUREZZA STRADALE	5501	PM
10.03.02.01	POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI CONTROLLO FINALIZZATI ALLA SICUREZZA URBANA E STRADALE CON IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI NOTTURNI	5502	PM
10.03.04.01	PROGETTO SICUREZZA CONTRIBUTO IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA PRIVATA	5503	PM
10.03.05.01	SBARCHI DI IMMIGRATI IRREGOLARI - MISURE STRAORDINARIE DI INTERVENTI DI PRIMA ACCOGLIENZA E ASSISTENZA	5504	PM
11.01.01.01	ELEZIONI REFERENDARIE DEL 17 APRILE 2016	2501	Istituzionali
11.01.01.02	REFERENDUM COSTITUZIONALE, DETTO ANCHE CONFIRMATIVO O SOSPENSIVO, PREVISTO DALL'ART. N. 138 DELLA COSTITUZIONE	2502	Istituzionali
11.01.01.03	EMISSIONE DELLA CARTA D'IDENTITA' ELETTRONICA (CIE)	2503	Istituzionali
11.01.01.04	SUBENTRO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE (ANPR) ALL'ANAGRAFE COMUNALE E DEI RESIDENTI ALL'ESTERO (AIRE)	2504	Istituzionali
11.01.01.05	ATTIVITA' DI UFFICIALE ROGANTE SU RICHIESTA DELL'ENTE CON APPROFONDIMENTI IN TEMPI CELERI	13501	Segreteria Generale
11.01.01.06	SVOLGIMENTO INCARICHI STRAORDINARI PER REDAZIONE, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, DI REGOLAMENTI VARI	19504	Segreteria Generale

## 4. Analisi del Contesto

### 4.1 Analisi del contesto esterno

Il Comune di Barletta occupa una superficie di 149,35 Km<sup>2</sup> ed una altitudine di 20 m. sul livello del mare. Il territorio si estende in zona pianeggiante. Confina a nord ovest con Margherita di Savoia, a sud est con Trani, a sud ovest con Andria e ad est con il Mare adriatico.

<b>Territorio e strutture</b>			
Superficie complessiva	<i>Kmq</i>		149,35
Strade comunali	<i>Km</i>		112
Strade vicinali	<i>Km</i>		155
Rete fognaria bianca	<i>Km</i>		87
Rete fognaria nera	<i>Km</i>		115,253
Rete acquedotto	<i>Km</i>		119,021
Rete gas	<i>Km</i>		112
Rete illuminazione pubblica	<i>Km</i>		112
Scuole materne			16
Scuole elementari			7
Scuole medie			6
Farmacia comunale			0
<b>Popolazione</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Popolazione residente al 31/12	94.953	94.993	94.840
Di cui popolazione straniera	2.121	2.156	2.199
<b>Descrizione</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Nati nell'anno	780	826	766
Deceduti nell'anno	687	761	763
Immigrati	732	795	771
Emigrati	802	838	710
<b>Popolazione per fasce di età ISTAT</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Popolazione in età prescolare	4.278	4.236	4.142
Popolazione in età scuola dell'obbligo	10.916	10.621	10.008
Popolazione in forza lavoro	63.445	63.506	63.458
Popolazione in età adulta	63.445	63.506	63.458
Popolazione in età senile	16.314	16.630	16.988

Popolazione per fasce di età stakeholders	2013	2014	2015
Prima infanzia (0-2)	1.637	1.646	1.593
Utenza scolastica (6-19)	12.666	12.701	14.046
Minori (0-18)	18.564	18.617	17.933
Giovani (21-30)	10.445	10.438	10.603

La popolazione residente al 31 dicembre 2015 è costituita da 94.840 abitanti, così distribuita tra maschi e femmine e per classi di età:

Età	Maschi	Femmine	Totale	% Totale
<b>0 - 5</b>	2.110	2.034	4.144	4.37
<b>6 - 16</b>	5.841	5.631	11.472	12.10
<b>17 - 34</b>	10.836	10.041	20.877	22.01
<b>35 - 65</b>	20.599	20.767	41.366	43.62
<b>66 - 75</b>	4.425	4.740	9.165	9.66
<b>76+</b>	3.325	4.491	7.816	8.24
<b>Totale</b>	<b>47.136</b>	<b>47.704</b>	<b>94.840</b>	<b>100.00</b>

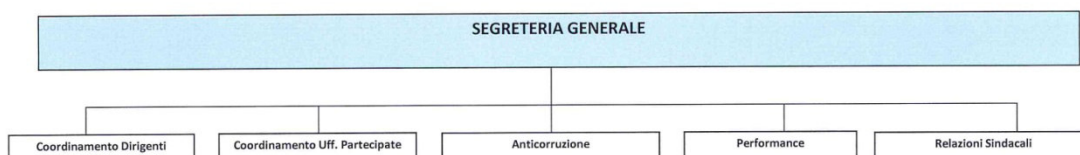
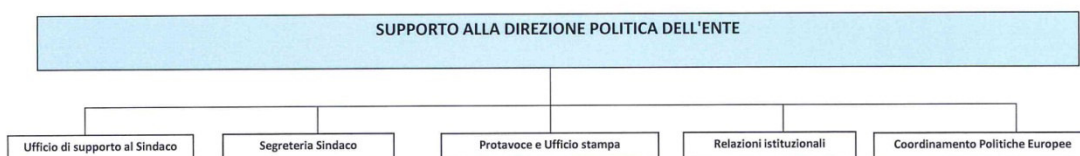
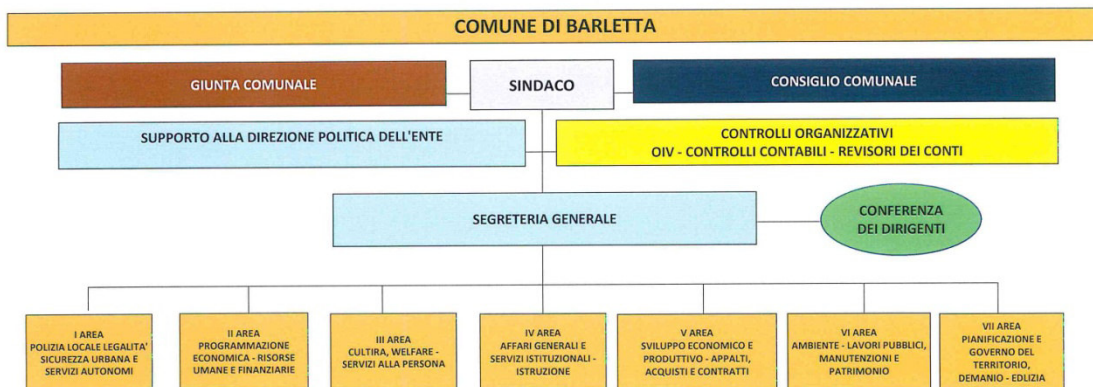
Per quanto riguarda il Comune di Barletta i cittadini **stranieri** sono **2.199** e rappresentano il 2,3118% (nel 2014 era l' 2,2696%) della popolazione residente. Risultano suddivisi come di seguito indicato.

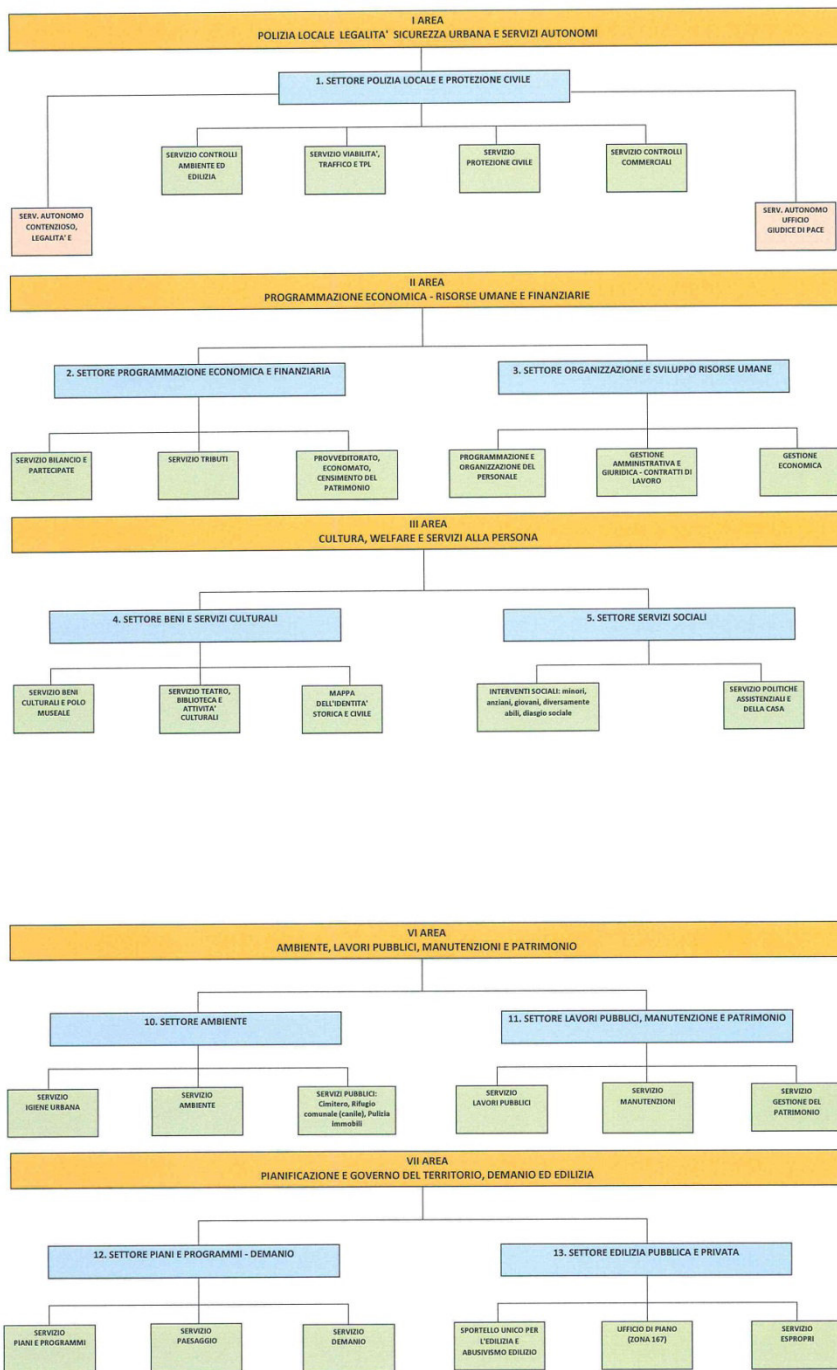
Età	Maschi	Femmine	Totale	% Totale
<b>0 - 5</b>	75	84	159	7.23
<b>6 - 16</b>	124	114	238	10.82
<b>17 - 34</b>	314	343	657	29.88
<b>35 - 65</b>	492	620	1.112	50.57
<b>66 - 75</b>	8	19	27	1.23
<b>76+</b>	1	5	6	0.27
<b>Totale</b>	<b>1.014</b>	<b>1.185</b>	<b>2.199</b>	<b>100.00</b>

## 4.2 Analisi del contesto interno

### 4.2.1 L' Organigramma dell'Ente

L'Organigramma dell'Ente è inteso come rappresentazione grafica degli organi istituzionali del Comune, della sua struttura organizzativa e degli organi di controllo e supporto.







## 4.2.2 Fonti di finanziamento del Comune di Barletta

Le fonti di finanziamento del Comune di Barletta sono quelle indicate nel Piano esecutivo di Gestione allegato.

## 4.2.3 Indicatori finanziari

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2013	2014	2015
<b>Autonomia finanziaria</b>	Entrate tributarie + extratributarie	0,78	0,85	0,87
	Entrate correnti			
<b>Autonomia impositiva</b>	Entrate tributarie	0,72	0,80	0,81
	Entrate correnti			
<b>Autonomia tariffaria</b>	Entrate extratributarie	0,05	0,05	0,06
	Entrate correnti			

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2013	2014	2015
<b>Rigidità della Spesa Corrente</b>	Personale + Int. Passivi	0,25	0,22	0,22
	Spesa Corrente			
<b>Incidenza degli Interessi Passivi sulle Spese Correnti</b>	Interessi Passivi	0,008	0,006	0,005
	Spesa Corrente			
<b>Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti</b>	Personale	0,24	0,21	0,21
	Spesa Corrente			
<b>Rigidità Strutturale</b>	Personale + Int. Passivi + q. cap mutui	0,26	0,23	0,22
	Entrate Correnti			

## 5. Performance individuale e organizzativa

L'assegnazione ai dirigenti e al personale responsabile di unità organizzativa in posizione di autonomia e responsabilità degli obiettivi e delle risorse, con la contestuale individuazione degli indicatori è effettuata attraverso il Piano esecutivo di gestione (PEG) e il Piano dettagliato degli obiettivi (PDO) che fanno parte integrante del presente piano.

La valutazione sarà tanto più efficace quanto più sarà possibile associare ai singoli servizi degli indicatori oggettivamente misurabili come quelli a titolo esemplificativo di seguito riportati: tempestività, efficacia, efficienza, ecc.

La performance organizzativa e quella individuale saranno oggetto di misurazione e valutazione secondo le modalità e la metodologia previste dal Sistema di misurazione e valutazione della performance.

## 6. Equilibri economici, finanziari e patrimoniali

Al fine di valutare lo stato di salute finanziaria del Comune di Barletta si sono presi a riferimento i parametri individuati dal D.M. 18/02/2013 e ss.mm. allegati al rendiconto 2015.

Tutti i parametri di seguito riportati dimostrano che l'Ente non è strutturalmente deficitario:

1	"VALORE NEGATIVO DEL RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE SUPERIORE IN TERMINI DI VALORE ASSOLUTO AL 5 PER CENTO RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI (A TALI FINI AL RISULTATO CONTABILE SI AGGIUNGE L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO PER LE SPESE DI INVESTIMENTO)"	SI
2	"VOLUME DEI RESIDUI ATTIVI DI NUOVA FORMAZIONE PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA E RELATIVI AI TITOLI I E III, CON L'ESCLUSIONE DELLE RISORSE A TITOLO DI FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 23 DEL 2011 O DI FONDO DI SOLIDARIETA' DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 380 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2012 N. 228, SUPERIORI AL 42 PER CENTO RISPETTO AI VALORI DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DEI MEDESIMI TITOLI I E III ESCLUSI GLI ACCERTAMENTI DELLE PREDETTE RISORSE A TITOLO DI FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO O DI FONDO DI SOLIDARIETA'"	NO
3	"AMMONTARE DEI RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI E DI CUI AL TITOLO I E AL TITOLO III SUPERIORE AL 65 PER CENTO, AD ESCLUSIONE EVENTUALI RESIDUI DA RISORSE A TITOLO DI FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 23 O DI FONDO DI SOLIDARIETA' DI CUI ALL'ARTICOLO 1 COMMA 380 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2012 N. 228, RAPPOR-TATA AGLI ACCERTAMENTI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA DELLE ENTRATE DEI MEDESIMI TITOLI I E III AD ESCLUSIONE DEGLI ACCERTAMENTI DELLE PREDETTE RISORSE A TITOLO DI FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO O DI FONDO DI SOLIDARIETA'"	NO

4	"VOLUME DEI RESIDUI PASSIVI COMPLESSIVI PROVENIENTI DAL TITOLO I SUPERIORE AL 40 PER CENTO DEGLI IMPEGNI DELLA MEDESIMA SPESA CORRENTE"	SI
5	"ESISTENZA DI PROCEDIMENTI DI ESECUZIONE FORZATA SUPERIORE ALLO 0,5 PER CENTO DELLE SPESE CORRENTI ANCHE SE NON HANNO PRODOTTO VINCOLI A SEGUITO DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 159 DEL TUOEL"	NO
6	"VOLUME COMPLESSIVO DELLE SPESE DI PERSONALE A VARIO TITOLO RAPPORTATO AL VOLUME COMPLESSIVO DELLE ENTRATE CORRENTI DESUMIBILI DAI TITOLI I, II E III SUPERIORE AL 38 PER CENTO PER I COMUNI OLTRE I 29.999 ABITANTI; TALE VALORE E' CALCOLATO AL NETTO DEI CONTRIBUTI REGIONALI NONCHÉ DI ALTRI ENTI PUBBLICI FINALIZZATI A FINANZIARE SPESE DI PERSONALE PER CUI IL VALORE DI TALI CONTRIBUTI VA DETRATTO SIA AL NUMERATORE CHE AL DENOMINATORE DEL PARAMETRO"	NO
7	"CONSISTENZA DEI DEBITI DI FINANZIAMENTO NON ASSISTITI DA CONTRIBUTI SUPERIORE AL 150 PER CENTO RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI PER GLI ENTI CHE PRESENTANO UN RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE POSITIVO E SUPERIORE AL 120 PER CENTO PER GLI ENTI CHE PRESENTANO UN RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE NEGATIVO, FERMO RESTANDO IL RISPETTO DEL LIMITE DI INDEBITAMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 204 DEL TUOEL CON LE MODIFICHE DI CUI ALL'ART. 8, COMMA 1 DELLA LEGGE 12 NOVEMBRE 2011, N. 183, A DECORRERE DALL'1 GENNAIO 2012"	NO
8	"CONSISTENZA DEI DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUPERIORE ALL'1 PER CENTO RISPETTO AI VALORI DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE CORRENTI, FERMO RESTANDO CHE L'INDICE SI CONSIDERA NEGATIVO OVE TALE SOGLIA VENGA SUPERATA IN TUTTI GLI ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI"	SI
9	"EVENTUALE ESISTENZA AL 31 DICEMBRE DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA NON RIMBORSATE SUPERIORI AL 5 PER CENTO RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI"	NO
10	"RIPIANO SQUILIBRI IN SEDE DI PROVVEDIMENTO DI SALVAGUARDIA DI CUI ALL'ART. 193 DEL TUOEL CON MISURE DI ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E/O AVANZO DI AMMINISTRAZIONE SUPERIORE AL 5% DEI VALORI DELLA SPESA CORRENTE, FERMO RESTANDO QUANTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 1, COMMI 443 E 444 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2012 N. 228 A DECORRERE DALL'1 GENNAIO 2013; OVE SUSSISTANO I PRESUPPOSTI DI LEGGE PER FINANZIARE IL RIEQUILIBRIO IN PIU' ESERCIZI FINANZIARI, VIENE CONSIDERATO AL NUMERATORE DEL PARAMETRO L'INTERO IMPORTO FINANZIATO CON MISURE DI ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, OLTRE CHE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE, ANCHE SE DESTINATO A FINANZIARE LO SQUILIBRIO NEI SUCCESSIVI ESERCIZI FINANZIARI"	NO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dalla normativa vigente.

## 7. Il processo seguito e le azioni di miglioramento del Ciclo di gestione della performance

### 7.1 Il processo seguito

Il Piano è frutto del contributo di più attori del sistema "Comune di Barletta".

- Il *Consiglio Comunale* che attraverso il DUP determina gli indirizzi per il triennio successivo;
- La *Giunta Comunale* che con l'adozione del Piano Esecutivo di Gestione individua per le Aree/Settori/Servizi gli obiettivi di gestione, le dotazioni finanziarie, umane e strumentali necessarie al raggiungimento degli stessi. Il

Piano Esecutivo di Gestione, risultato del processo negoziale interno tra componente politica e componente amministrativa, rappresenta un importante documento organizzativo - gestionale che definisce gli assetti, le responsabilità e gli strumenti dell'Ente e delle sue articolazioni, utili per una sua efficace gestione e funzionalità. Attraverso il Piano Esecutivo di gestione l'amministrazione definisce:

- le attività, gli obiettivi, e quindi i livelli di performance attesi, assegnati alle strutture con l'indicazione degli strumenti per la verifica della loro realizzazione;
- le risorse di diretta gestione;
- il personale assegnato.
- Il *Segretario Generale* che con il Piano Dettagliato degli Obiettivi articola gli obiettivi in relazione alla pianificazione strategica dell'amministrazione coordinando a tal fine l'attività dei dirigenti nell'esercizio delle funzioni loro assegnate.
- Ciascun *Dirigente* che, nell'ambito delle proprie attività, degli obiettivi specifici individuali e della struttura assegnati, declina gli obiettivi di performance in relazione al personale assegnato e secondo le priorità definite negli indirizzi strategici.

## 7.2 Le azioni di miglioramento del ciclo delle performance

L'attuale Piano della Performance è stato realizzato in un'ottica di miglioramento continuo; sconta i ritardi dettati dalle norme statali in tema di programmazione finanziaria e la necessità di sviluppare ulteriormente, nell'ambito dell'ente, conoscenze e competenze in tema di misurazione e valutazione della performance.

L'Ente si pone l'obiettivo, per i prossimi anni, di sensibilizzare tutti gli attori alla necessità di una gestione sempre più rivolta ad una efficace ed efficiente soddisfazione dei bisogni pubblici e alla creazione di valore per l'intera collettività.